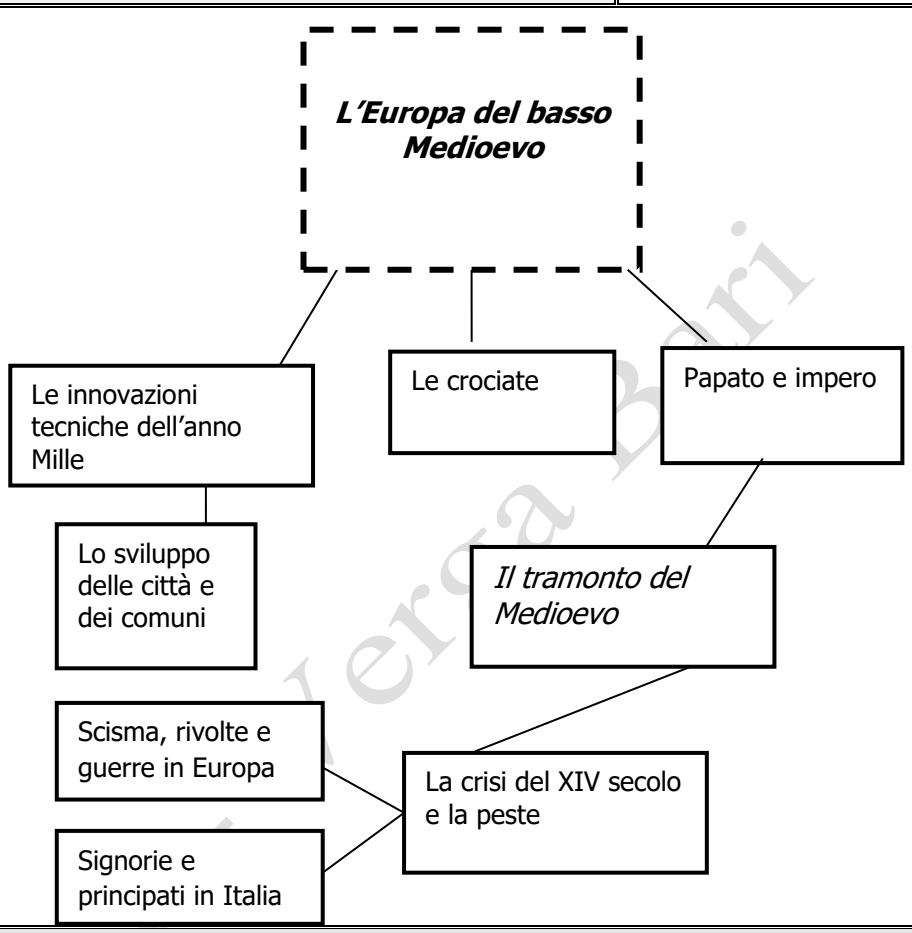
| Prima parte | Discipline | Traguardi* | Obiettivi di apprendimento* | **Mappa delle Attività e dei contenuti** *(indicazioni nodali)* | **U. A. n. 2** ***L'Europa del basso Medioevo*** ***Classe 1^A*** |
|---|---|---|---|---|---|
| **Obiettivi di apprendimento previsti** | | **D** | **2-3-10** |   | |
| | | **H** | **7-8** | | |
| | | **I** | **5** | | |
| | **STO** | | | | |
| | **Cl.1** | | | | |

| **Personalizzazioni** *(eventuali)* | Discipline | Traguardi* | Obiettivi di apprendimento* | **Esplicitati analiticamente in rapporto al singolo e/o al gruppo** |
|---|---|---|---|---|
| | | | | Gli alunni H svolgeranno attività concordate con l'insegnante di sostegno, dunque relative al PEI pianificato. I BES e DSA, seguendo gli obiettivi della classe debitamente individualizzati, come da PDP, svolgeranno, all'uopo, attività e prove semplificate, con l'ausilio eventuale, di tutte le misure dispensative e compensative necessarie. |
| | **COMPITO UNITARIO**** | | | Lo sviluppo delle città e dei comuni. Scoprire e riconoscere le presenze dell'architettura medievale nella nostra regione. |

| **Metodologia** | |
|---|---|
| | L'attività didattica procederà attraverso l'opportuno ed equilibrato uso dei seguenti metodi:<br>• Lezione frontale<br>• Lezione dialogata<br>• Discussione libera e guidata<br>• Lavoro di gruppo<br>• Insegnamento reciproco<br>• Dettatura di appunti<br>• Costruzione di schemi di sintesi<br><br>Percorsi autonomi di approfondimento |

Scuola Japigia Vera Bari

| | |
|---|---|
| **Verifiche** | L'indagine valutativa sarà pertanto indirizzata sulle capacità acquisite e sulle conoscenze ed i concetti. Nel dettaglio gli strumenti di verifica utilizzati saranno i seguenti:<br>• Verifiche scritte (produzione, risposte a domande aperte, test a risposta multipla, domande a completamento, quesiti vero / falso etc.)<br>• Verifiche orali<br>• Prove strutturate ( risposte a domande aperte, test a risposta multipla, domande a completamento, quesiti vero / falso etc.) |
| **Risorse da utilizzare** | • libri di testo in adozione<br>• strumenti didattici complementari o alternativi al libro di testo<br>• film, cd rom, audiolibri.<br>• Esercizi guidati e schede strutturate. |
| **Tempi** | L'unità di apprendimento, in riferimento ai Programmi Ministeriali, si caratterizza modulo strumentale di conoscenze per tutta la durata dell'anno scolastico. |
| **Obiettivi di apprendimento contestualizzati** | **Obiettivi**<br><br>*Uso delle fonti*<br>Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.) per produrre conoscenze su temi definiti. (2-D)<br><br>*Organizzazione delle informazioni*<br>Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali. (3-D)<br>Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana, europea, mondiale.(5-I)<br><br>*Strumenti concettuali*<br>Comprendere aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali.(7-H)<br>Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati. (8-H)<br><br>*Produzione scritta e orale*<br>Produrre testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali. (10-D)<br><br>**Traguardi**<br><br>D**. Espone oralmente e con scritture – anche digitali – le conoscenze storiche acquisite** operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.<br><br>H. **Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale,** moderna e contemporanea, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.<br><br>I. Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente. |

C. Japigia I - Verga Bari

| | |
|---|---|
| | **N.B.: indicare gli obiettivi, per disciplina, con il numero dell'obiettivo ministeriale di riferimento seguito da una lettera (es.: ITALIANO 3a + formulazione obiettivo).** |
| **Competenze-chiave europee di riferimento** | X 1 Comunicazione nella madrelingua<br>○ 2 Comunicazione nelle lingue straniere<br>○ 3 Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia<br>X 4 Competenza digitale<br>X 5 Imparare a imparare<br>X 6 Competenze sociali e civiche<br>○ 7 Spirito di iniziativa e imprenditorialità<br>○ 8 Consapevolezza ed espressione culturale<br><br>**N.B.: barrare le voci che interessano.** |
| **Note** | * Con riferimento all'elenco dei Traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli OO. AA. (come da Indicazioni Nazionali e PTOF) e a quello degli **OO. AA. contestualizzati**. / ** Con riferimento alle competenze-chiave europee. |

IC Japigia1 - Verga Bari

| Seconda parte | **Titolo dell'U. A .: L'Europa del Basso Medioevo** | **N. 2** |
|---|---|---|
| **Diario di bordo**<br><br>*- interventi specifici attuati*<br>*- strategie metodologiche adottate*<br>*- difficoltà incontrate*<br>*- eventi sopravvenuti*<br>*- verifiche operate*<br>*- ecc.* | **Situazione problematica di partenza**. La classe si è mostrata sin da subito molto interessata alla disciplina, pertanto per stimolare maggior curiosità e coinvolgimento, gli alunni sono stati guidati ad un approccio più consapevole dei contenuti, e successivamente guidati ad uno studio logico e sempre meno mnemonico.<br>L'attività proposta ha mirato a rendere gli alunni i principali artefici del loro apprendimento. Il lavoro degli alunni è stato guidato, senza fornire soluzioni già pronte ma solo strumenti: spiegazione introduttiva, materiali didattici presenti sul libro di testo, utilizzo delle fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, digitali, ecc.).<br>Per una comprensione logica e meno meccanica, gli alunni sono stati guidati:<br>al riconoscimento dei concetti-chiave, ossia le idee fondamentali;<br>alla strutturazione di ogni periodo storico con gli aspetti economici, sociali, culturali, politici; all'individuazione dei protagonisti e all'approfondimento.<br>Le conoscenze sono poi state organizzate in schemi-guida e ordinate cronologicamente nel tempo e nello spazio.<br>Fondamentale l'uso di fonti scritte e iconografiche per ricostruire l'evoluzione dell'incastellamento nel corso del tempo, con particolare riferimento alla Puglia, per capire l'importanza del progredire della civiltà e della cultura dei popoli in continua evoluzione, e le trasformazioni politiche sociali e culturali tra l'XI e il l'inizio del XV secolo.<br>Gli alunni sono stati guidati nella pratica consapevole della cittadinanza attiva e nella comprensione di un retroterra culturale. Tutto ciò ha dato la possibilità di studiare la propria realtà locale e contestualizzare tutto il patrimonio storico-artistico e culturale .<br>**Attività**<br>In classe sono state avviate attività di analisi di documenti relativi alla personalità di Federico II e il suo ruolo nella costruzione dei castelli e delle cattedrali nel territorio pugliese . Sono state fatte ricerche di approfondimento sulle Crociate, sugli Arabi, sui Normanni e la loro influenza in Puglia. Le attività sono state molteplici e diversificate al fine di suscitare l'interesse e la curiosità in tutti gli studenti.<br>**Verifica**<br>Esposizioni orali, produzione di prodotti multimediali e presentazione degli stessi, attivita' di ricerca e approfondimento individuale .<br>**A conclusione dell'unità di apprendimento sono stati valutati** anche la capacita' del singolo di cooperare con i compagni nella ricerca di informazioni e nella loro analisi, la disponibilita' alla discussione e la responsabilita' rispetto alle consegne date. La maggior parte degli alunni ha conseguito in maniera apprezzabile i traguardi per lo sviluppo delle competenze previste. Un ristretto gruppo di alunni invece, presenta un metodo di studio ancora incerto e poco proficuo. | |
| **Note** | **Prof.ssa Antonella D'Angelo– Classe 1^ A - Plesso "G.Verga"** | |

Liceo G. Verga Bari